

Gentile cliente

la informiamo che tra le tante agevolazioni previste dalla legge di bilancio 2023 potreste trovarvi nello specifico a poter approfittare della **RATEIZZAZIONE AGEVOLATA DEGLI AVVISI BONARI** .

Questa agevolazione permette di **ridurre le sanzioni** applicate **sulle imposte non versate o versate in ritardo** dalla misura del **10%** alla misura del **3%** .

Possono essere oggetto di definizione agevolata le somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni, **relative ai periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021**.

Inoltre rispetto alle 8 rate originariamente previste è possibile fissare un **numero massimo di 20 rate trimestrali** di pari importo .

Vi informiamo che il contribuente può procedere direttamente a questa lavorazione accedendo al portale dedicato.

Nel caso voleste incaricare lo studio per tale attività facciamo presente quanto segue:

- sappiate che gli avvisi bonari oggetto di rateizzazione agevolata dovranno risultare in regola con i pagamenti della precedente rateizzazione;
- che gli avvisi bonari oggetto di rateizzazione agevolata dovranno essere consegnati allo studio unitamente al piano di rateizzazione con indicazione dell'ultima rata pagata e con indicazione della relativa data di pagamento;
- che lo studio vi rimetterà , utilizzando il foglio di precalcolo messo a disposizione dall'agenzia della riscossione, il nuovo piano di rateizzazione che prevede il ricalcolo delle sanzioni abbassate dal 10% al 3%;
- che sarà cura del cliente la compilazione degli F24 relativi al pagamento delle nuove rate definite dal piano di rateizzazione calcolato in un numero di 20 rate trimestrali . Nel modello F 24 andrà indicato il codice tributo, l'anno di riferimento e il codice relativo alla comunicazione.

Per l'espletamento di tale attività il corrispettivo verrà stabilito caso per caso in funzione del numero di avvisi bonari da ricalcolare considerando comunque con un minimo di € 200,00 (oltre iva e cassa) .

Il corrispettivo pattuito dovrà essere rimesso contestualmente alla definizione dell'incarico.